



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ EDITRICE

ANNALI DEL DIPARTIMENTO DI METODI  
E MODELLI PER L'ECONOMIA  
IL TERRITORIO E LA FINANZA

2017

**Direttore Responsabile - Director**

Alessandra De Rose

**Direttore Scientifico - Editor in Chief**

Roberta Gemmiti

**Curatore del numero - Managing Editor**

Ersilia Incelli

**Comitato Scientifico - Editorial Board**

Maria Giuseppina Bruno, Adriana Conti Puorger, Francesca Gargiulo,  
Roberta Gemmiti, Cristina Giudici, Ersilia Incelli, Antonella Leoncini Bartoli,  
Isabella Santini, Marco Teodori.

Copyright © 2017

**Sapienza Università Editrice**

Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

[www.editricesapienza.it](http://www.editricesapienza.it)

[editrice.sapienza@uniroma1.it](mailto:editrice.sapienza@uniroma1.it)

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420

ISSN: 2385-0825

Pubblicato a novembre 2017



Quest'opera è distribuita  
con licenza Creative Commons 3.0  
diffusa in modalità *open access*.

**Antonella Leoncini Bartoli. *Guides de rédaction et traduction dans le cadre de l'Union européenne*, Roma, CISU, 2016, pp.120.**

Il tema del multilinguismo all'interno dell'Unione europea è alla base della monografia di Antonella Leoncini Bartoli; un tema affrontato con un approccio sociolinguistico e di linguistica applicata.

L'autrice presenta un quadro esaustivo della situazione di lingue, traduzione e politiche linguistiche. Il multilinguismo dell'Unione europea costituisce un paradigma "costituzionale" del sistema, la prima colonna dell'Unione, rappresentata dalla diversità culturale. In uno dei documenti normativi, la Carta delle Lingue della Comunità, del 1958, sancisce la parità di tutte le lingue (allora solo 4). Tale parità costituisce un programma di plurilinguismo e traduzione, sottolineando implicitamente la finalità politica del tradurre. Forse si spinge ancora più in là, anche con i trattati successivi, sancendo la necessità di redigere i testi in tutte le lingue della già Comunità. Con l'aumento delle lingue, in realtà, si è passati dalla redazione plurilingue alla traduzione plurilingue. Anche per questo motivo la traduzione rappresenta un atto politico, perché garantisce l'accessibilità della legislazione in tutte le lingue come garanzia di democrazia per la cittadinanza. Il senso della traduzione sta nella negoziazione dei significati, che è maggiore rispetto alla redazione plurilingue.

Per questo motivo è determinante poter avere a disposizione degli strumenti validi che fungano da aiuto per chi traduce, ma che abbiano anche l'obiettivo di uniformare tipologie testuali, macrostrutture e lessico della produzione scritta europea. Tale uniformità, oltre a creare un linguaggio specialistico condiviso nell'Unione, garantisce una miglior comprensione dei testi da parte di coloro che li utilizzano, anche a livello nazionale.

La traduzione come prova di vitalità e di attualità ha quindi una base tecnica, oltre che politica. Ed è proprio sui supporti tecnici che si sofferma il volume nella sua seconda parte, con l'analisi di tre guide per la redazione (2009, 2011 e 2013), e di un secondo corpus, costituito da testi legislativi pubblicati dal 1999 al 2013. Nel primo corpus le linee guida sono differenziate per tipologia testuale, nel secondo si mettono in evidenza le caratteristiche tipiche di testi legislativi tradotti verso il francese. Interessante è l'analisi diacronica che emerge dai corpora, soprattutto dal secondo, perché negli ultimi decenni si è assistito ad una differenziazione, ad un adeguamento della traduzione e redazione di testi giuridici dovuta anche alla modifica degli strumenti tecnici, in primis quelli legati ai supporti informatici.

Nella terza parte l'autrice analizza tre versioni linguistiche di alcuni documenti legislativi, in cui si approfondiscono alcuni casi di coesione e coerenza, per esempio attraverso la ripetizione lessicale, che costituisce uno strumento di chiarificazione e precisazione del testo, soprattutto specialistico.

Particolare attenzione viene poi posta al procedimento di innovazione lessicale -i neologismi in primo luogo- tipico di una realtà giuridica in continuo movimento, frutto di un confronto fra sistemi giuridici, linguistici e culturali diversi. E' attraverso il

---

\* Università di Roma Tor Vergata

neologismo, per esempio, che caratterizza i testi europei anche in lingua italiana, che si mettono in evidenza immediatamente le differenze con l'italiano giuridico nazionale.

Il volume, interessante sia per studiosi e studiosi di traduzione e linguistica applicata, sia per traduttori e traduttrici della prassi, è corredato da un'ampia bibliografia di riferimento.

L'approccio scientifico scelto dall'autrice, che dichiara di utilizzare teorie di riferimento appartenenti a diversi settori e discipline, come la linguistica, il diritto, la traduttologia, concretizza e dà una cornice adeguata alla riflessione sulla traduzione e al suo ruolo all'interno delle politiche linguistiche dell'Unione europea.